

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 20553 del 19/12/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/19008 del 14/11/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** DELIBERAZIONE N. 92/2017. DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA DEI TESSERINI REGIONALI PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA NELLE STAGIONI VENATORIE 2018-2019 E 2019/2020, CON PROCEDURA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DI INTERCENT-ER, CIG 7301348EF6 PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

**Firmatario:** VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** MANDUCA VITTORIO ELIO espresso in data 15/12/2017

**Parere equilibri ragioneria:** ORSI MARINA espresso in data 19/12/2017

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
  - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
  - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94;

Richiamato il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6

luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni, al comma 12 dell'art. 12 prevede ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria, il possesso di un apposito tesserino, rilasciato dalla Regione di residenza, ove siano indicate le specifiche norme inerenti il calendario venatorio regionale, la forma di caccia praticata in via esclusiva e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l'attività venatoria;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche ed integrazioni all'art. 49 prevede che il tesserino regionale per l'esercizio della caccia sia emesso su moduli prodotti dalla Regione e venga consegnato ai cacciatori dal Comune di residenza;
- il Decreto interministeriale 6 novembre 2012 all'art. 2 comma 1, prevede la raccolta e l'elaborazione dei dati del prelievo venatorio per la trasmissione al Ministero e all'Unione Europea.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Preso atto che:

- nell'Allegato della deliberazione 92/2017 è programmata, tra l'altro, l'Attività 4 "Acquisizione stampati specialistici per tesserini regionali per l'esercizio della caccia" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 24 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416 e ss.mm.) dell'Obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico";
- come indicato nel dispositivo della deliberazione medesima e specificato nel relativo allegato, le risorse finanziarie previste per la realizzazione dell' suddetta Attività , pari a complessivi Euro 97.356,00, trovano copertura sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, sul capitolo U78100 "Spese di altri beni di consumo per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n.8, L.R. 16 febbraio 2000, n.6)", quanto ad Euro 48.678,00 sull'anno di previsione 2018 e quanto ad Euro 48.678,00 sull'anno di previsione 2019;

Dato atto della determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1338 del 2 febbraio 2017 recante "Specificazione iniziative di spesa e nomina dei Responsabili Unici del Procedimento e Direttori dell'Esecuzione nell'ambito del Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca approvato con deliberazione n. 92/2017";

Atteso che sulla base di quanto indicato nella predetta determinazione, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca è il Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per la seguente iniziativa di spesa così configurata:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 - App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Capitolo	Spesa prevista 2018 in Euro	Spesa prevista 2019 in Euro	Procedura indicata dal RUP
Acquisizione stampati specialistici per tesserini regionali per	Voce n. 24 "Beni e servizi di pubblica utilità"	U78100	48.678,00	48.678,00	Art.36, comma 2, lett. b) D.lgs. 50/2016

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 recante "Assetti operativi gestionali delle posizioni professionali, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca" la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza della Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP all'adozione della determina a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Dato atto che:

- il Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari con Avviso di indagine di mercato prot. n. PG.2017.720541 del 16 novembre 2017, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" - profilo del committente -del sito internet della Regione Emilia-Romagna, ha attivato un'indagine conoscitiva, finalizzata ad individuare gli operatori economici da invitare ad una eventuale successiva procedura negoziata per l'acquisizione della suddetta fornitura;
- con tale Avviso si intendeva effettuare un'esplorazione volta a conoscere in via preliminare l'assetto del mercato e a determinare il valore economico delle prestazioni, al fine di pervenire ad una eventuale procedura negoziata, da espletarsi tramite il mercato elettronico;
- entro il termine di scadenza dell'11 dicembre, sono pervenute tramite posta elettronica certificata e con firma digitale, due manifestazioni di interesse ;

Preso atto che tra le manifestazioni di interesse pervenute c'è anche quella dell'operatore economico uscente, che in passato ha fornito i tesserini con rispetto dei tempi e delle condizioni stabilite;

Atteso che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di

affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto della congruità dell'importo previsto dell'affidamento, determinato prendendo a riferimento il costo della fornitura sostenuto negli scorsi anni;

Ritenuto pertanto:

- di procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare la fornitura dei tesserini regionali per l'esercizio della caccia nelle stagioni venatorie 2018/2019 e 2019/2020, secondo le modalità previste dal presente atto, attivando la relativa procedura;
- di fissare la durata contrattuale dal 1 gennaio 2018 o dalla data di stipulazione del contratto, se successiva, sino al 10 aprile 2019.;

Atteso che il costo preventivato della fornitura da acquisire ammonta ad Euro 79.800,00, oltre ad IVA 22% per Euro 17.556,00, e pertanto per complessivi Euro 97.356,00, di cui Euro 39.900,00, oltre ad IVA 22% per Euro 8.778,00, per la fornitura relativa alla stagione venatoria 2018/2019 ed Euro 39.900,00, oltre ad IVA 22% per Euro 8.778,00, per la fornitura relativa alla stagione venatoria 2019/2020 per un periodo di realizzazione decorrente dal 1 gennaio 2018 o dalla data di stipulazione del contratto, se successiva, sino al 10 aprile 2019;

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di fornitura;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevede - per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario - l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) sono presenti le tipologie della fornitura oggetto della presente acquisizione con riferimento alla

classe merceologica al CPV 22816000-3 "Blocchetti"  
nell'ambito di "Stampati e prodotti affini";

Ritenuto, pertanto:

- di procedere mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) e all'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, nonché alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 per quanto applicabili;
- di emettere una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico di Intercent-ER, nei confronti di sei operatori economici, di cui due individuati sulla base di indagine di mercato e gli altri quattro individuati con estrazione casuale tra quelli iscritti alla classe merceologica CPV 22816000-3 "Blocchetti" nell'ambito di "Stampati e prodotti affini";
- di stabilire che l'aggiudicazione avvenga sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, in quanto la fornitura prevista presenta caratteristiche standardizzate, poichè i tesserini regionali per l'esercizio della caccia dovranno essere stampati rispettando le specifiche tecniche e i contenuti predeterminati dall'Amministrazione regionale;

Richiamata la deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze del giorno 8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013, secondo cui l'obbligo, che prevede di non ricorrere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici per i controlli circa il possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione, in quanto procedura interamente gestita mediante ricorso al mercato elettronico;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", non è necessario redigere il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) e la relativa stima dei costi per la sicurezza, in quanto trattasi di un mero approvvigionamento di beni;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di pagina 6 di 17 normativa antimafia", ed in particolare

l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. 7301348EF6;

Richiamati:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- l'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;
- il D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Richiamato il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30



gennaio 2017, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto:

- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che l'invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto e schema di dichiarazioni) contiene l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico affidatario, di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile unico del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Ritenuto:

- di provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo, alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di Euro 79.800,00 oltre ad IVA 22% per Euro 17.556,00, e pertanto per complessivi Euro 97.356,00;
- di dare atto che dopo l'esito positivo dell'espletamento della procedura da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 da effettuare anche mediante la banca dati nazionale dei contratti pubblici, si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa, mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
- di stabilire che il contratto è stipulato con le modalità

previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs.50/2016, a seguito:

- della presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016;
- della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo, secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento previsti nella lettera-invito e nei relativi allegati, la spesa di cui trattasi è esigibile nell'esercizio 2018 e nell'esercizio 2019;
- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2018 e sull'esercizio finanziario 2019 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;
- che la suddetta spesa sarà imputata sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019 come segue:
  - quanto ad Euro 48.678,00 sul capitolo U78100 per l'anno di previsione 2018;
  - quanto ad Euro 48.678,00 sul capitolo U78100 per l'anno di previsione 2019;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale";
  - n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse,

Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna”;

- n. 1601 del 23 ottobre 2017 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, e nell'ambito della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e del Gabinetto del Presidente della Giunta”;

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e precisamente nell'Attività 4 “Acquisizione stampati specialistici per tesserini regionali per l'esercizio della caccia” (tipologia di spesa di cui alla voce n. 24 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416 e ss.mm) dell'Obiettivo 5 “Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico” programmata con deliberazione della Giunta regionale n. 92/2017;
3. di attivare la procedura negoziata per l'acquisizione della fornitura dei tesserini regionali per l'esercizio della caccia nelle stagioni venatorie 2018/2019 e 2019/2020 per un costo massimo di Euro 79.800,00 oltre ad IVA 22% per Euro 17.556,00, e pertanto per complessivi Euro 97.356,00, identificata dal CIG n. 7301348EF6;
4. di approvare il capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, allegato A alla presente determinazione;
5. di procedere con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) e all'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, nonché

alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 - con Richiesta di Offerta (RdO) corredata dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schemi di dichiarazioni) sul mercato elettronico di Intercent-ER, nei confronti, di sei operatori economici, di cui uno individuato sulla base di indagine di mercato e gli altri cinque individuati con estrazione casuale tra quelli iscritti alla classe merceologica CPV 22816000-3 "Blocchetti" nell'ambito di "Stampati e prodotti affini";

6. di dare atto che:

- il sottoscritto Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca è il Responsabile unico del procedimento e ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- alla gestione della procedura di acquisto fino alla stipula del contratto provvede la Responsabile del Servizio Affari generali giuridici e finanziari;
- negli allegati di cui al punto 5) sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001, nonché dei citati D.P.R. n. 62/2013 e deliberazione n. 421/2014;

7. di stabilire che il contratto abbia durata dal 1 gennaio 2018, o dalla sua data di stipula se successiva, sino al 10 aprile 2019;

8. di stabilire che il contratto sia stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016, a seguito:

- della presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016;
- della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

9. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo, alle prenotazioni degli impegni di spesa relativi alla

procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi Euro 97.356,00, compresa IVA 22%, sul capitolo U78100 "Spese di altri beni di consumo per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n.8, L.R. 16 febbraio 2000, n.6)", quanto ad Euro 48.678,00 registrata al n. **192** di prenotazione anno di previsione 2018, e quanto ad Euro 48.678,00 registrata al n. **93** di prenotazione anno di previsione 2019, del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, che presenta la necessaria disponibilità;

10. di dare atto inoltre:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo, secondo il termine di realizzazione e le previsioni di pagamento previsti nella lettera di invito e nei relativi allegati, la spesa di cui al presente atto è esigibile, quanto ad Euro 48.678,00 nell'esercizio 2018, relativamente ai servizi da rendere dal giorno 1 gennaio 2018 o alla data di stipula del contratto, se successiva, sino al 10 aprile 2018 e quanto ad Euro 48.678,00 nell'esercizio 2019, relativamente alla fornitura da rendere dal giorno 1 gennaio 2019 sino al 10 aprile 2019;
- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere sugli esercizi finanziari 2018 e 2019 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare del suddetto capitolo, come definita dal D.lgs. 118/2011, è la seguente:

capitolo	missione	programma	codice economico	cofog	transazioni ue	siope	c.i. spesa	gestione ordinaria
78100	16	02	U.1.03.01.02.014	04.2	8	1030102000	3	3
78100	16	02	U.1.03.01.02.014	04.2	8	1030102000	3	3

12. di rinviare l'assunzione dei relativi impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto, a proprio atto da adottarsi a seguito

dell'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura di che trattasi e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

13. di procedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Vittorio Elio Manduca

## **CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO**

### **PREMESSA E CONTESTO ATTUALE DI RIFERIMENTO**

La Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche ed integrazioni, al comma 12 dell’art. 12 prevede ai fini dell’esercizio dell’attività venatoria, il possesso di un apposito tesserino, rilasciato dalla Regione di residenza, ove siano indicate le specifiche norme inerenti il calendario venatorio regionale, la forma di caccia praticata in via esclusiva e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l’attività venatoria.

La Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e successive modifiche ed integrazioni all’art. 49 prevede che il tesserino regionale per l’esercizio della caccia sia emesso su moduli prodotti dalla Regione e venga consegnato ai cacciatori dal Comune di residenza.

Il Decreto interministeriale 6 novembre 2012 all’art. 2 comma 1, prevede la raccolta e l’elaborazione dei dati del prelievo venatorio per la trasmissione al Ministero e all’Unione Europea.

### **Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di tesserini regionali per l’esercizio della caccia nelle stagioni venatorie 2018/2019 e 2019/2020 e dei relativi fogli adesivi. Il materiale fornito, relativo ad ogni stagione venatoria, dovrà essere consegnato presso il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca e i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, entro il 10 aprile 2018 (stagione venatoria 2018/2019) e il 10 aprile 2019 (stagione venatoria 2019/2020) secondo una ripartizione territoriale prevista e dettagliata in apposite tabelle fornite dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ogni anno secondo uno schema riportato a titolo di esempio in Allegato 1 e 2

### **Art. 2 - REQUISITI E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA**

La fornitura dei tesserini e dei fogli adesivi prevede il coordinamento e la realizzazione delle seguenti attività: realizzazione grafica della copertina e delle pagine interne del tesserino, stampa e composizione dei tesserini medesimi, suddivisione del materiale nei singoli pacchi per Comune, trasporto e consegna presso i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali e il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, con le modalità e i tempi previsti dal presente Capitolato.

Nello specifico si dettaglia quanto richiesto:

1. fornitura di 100.000 tesserini, da consegnarsi in due distinte tranches di n. 50.000 tesserini ciascuna, la prima delle quali da consegnare entro il 10 aprile 2018 e la seconda entro il 10 aprile 2019, relative rispettivamente alle stagioni venatorie 2018/2019 e 2019/2020, predisposti per la lettura ottica, (i contenuti indicativi sono riportati negli allegati A e B). Tali tesserini dovranno essere:
  - confezionati a libretto rilegato con blossom filo refe, composto da n. 80 pagine numerate in carta usomano 120 gr. con filigrana antifalsificazione personalizzata con logo Regione Emilia Romagna per interno, stampata a 5 + 5 colori e dalla copertina in carta usomano 300 gr. con filigrana antifalsificazione personalizzata con logo Regione Emilia Romagna per interno plastificata opaca stampata 4 + 4

colori;

- formato libretto cm 8,7 x 13,7;
  - stampa quadricromia interno libretto con inchiostro di sicurezza fotosensibile anticontraffazione e anticancellazione con fondo di sicurezza antiduplicazione;
2. fornitura di 120.000 fogli adesivi in formato A4, da consegnarsi in due distinte tranche di n. 60.000 fogli adesivi ciascuna, la prima delle quali entro il 10 aprile 2018 e la seconda entro il 10 aprile 2019, relative rispettivamente alle stagioni venatorie 2018/2019 e 2019/2020, stampa ad un colore, con n. 6 prefustellature per lo stacco delle etichette, con dimensioni e posizionamento predefiniti come indicato nell'allegato C, con angolo evidenziato per senso di stampa.
3. suddivisione del materiale come da tabelle che saranno fornite dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, con inscatolamento per singolo Comune (n. 333 Comuni) e consegna previo accordo presso le sedi dei Servizi regionali Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna, Ferrara, Forlì Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini e del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro le date sopraindicate per singola annualità.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire n. 5 campioni di tesserino finito, rilegato in stampa Offset per prova di compatibilità con lettore ottico e n. 10 campioni di fogli adesivi prefustellati per prova di stampa.

Tutte le attività come sopra elencate dovranno essere svolte in stretto collegamento con i funzionari regionali del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

### **Art. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo a base d'asta è di Euro **79.800,00 (settantanovemilaottocento/00 oltre ad IVA di legge, di cui Euro 0,00 per oneri di sicurezza**, così suddiviso:

- per l'anno 2018 (stagione venatoria 2018/2019) Euro **39.900,00** oltre ad IVA al 22%;
- per l'anno 2019 (stagione venatoria 2019/2020) Euro **39.900,00**, oltre ad IVA al 22%;

### **Art. 4 - SICUREZZA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008, è esclusa la predisposizione del DUVRI e la relativa stima dei costi della sicurezza, per l'attività in oggetto, configurandosi come mero approvvigionamento di beni.

### **Art. 5 - DURATA CONTRATTUALE**

Il contratto avrà validità dalla data della sua stipulazione del contratto e fino alla data di completamento di tutte le forniture come sopra descritte e comunque entro e non oltre il **10 aprile 2019**. La prima tranche della fornitura relativa alla stagione venatoria 2018/2019, dovrà essere ultimata entro e non oltre il **10 aprile 2018**.

### **Art. 6 - CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo della fornitura è quello risultante dall'Offerta del Fornitore e comprende, tra l'altro:

- a) le spese e, in generale, tutti gli oneri di trasporto e consegna, gli oneri per la sicurezza;
- b) tutti i servizi connessi.



Il corrispettivo è da intendersi, ove non sia espressamente indicato il contrario, IVA esclusa e include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, inclusa l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore contraente dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono pertanto fissi e invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico esso stesso di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore contraente non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi indicati, concordati tra le parti.

### **Art. 7 - AUMENTI E DIMINUZIONI CONTRATTUALI**

Sono ammesse modifiche, nel corso di esecuzione del contratto, nei casi e con le modalità previste dall'art.106 del D. Lgs. 50/2016.

### **Art. 8 - GARANZIE**

L'operatore economico dovrà presentare in sede di offerta i seguenti documenti:

- "garanzia provvisoria" per la partecipazione alla procedura, pari al 2% del prezzo base (sotto forma di cauzione o fideiussione);
- l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ("garanzia definitiva") qualora l'offerente risultasse affidatario (ex art. 93, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016).

L'operatore economico una volta divenuto affidatario, sarà poi tenuto a:

- costituire a favore dell'Amministrazione regionale, una cauzione definitiva riferita all'importo del contratto con le modalità e alle condizioni dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 a garanzia degli impegni contrattuali;
- assolvere agli obblighi relativi all'imposta di bollo.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, l'importo della "garanzia provvisoria" e di quella definitiva possono essere ridotti in virtù del possesso di determinati requisiti di qualità da parte dell'operatore economico. Per fruire di tali riduzioni il concorrente è tenuto a segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti che intenderà utilizzare mediante allegazione di copia delle certificazioni valide alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

### **Art. 9 – PENALI**

Ai sensi di quanto previsto all'art. 113 bis del D.lgs. n. 50/2016, fatti salvi i casi di ritardo non imputabile all'affidatario ovvero dovuto a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini indicati all'art. 1, saranno applicate le seguenti penalità:

- per ogni giorno solare di ritardo dal termine come sopra definito e fino al 30° giorno compreso, l'1 per mille dell'ammontare massimo netto contrattuale, entro il limite del 10% di detto ammontare;
- oltre i 30 gg. di ritardo l'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto ai sensi

dell'art. 1456 c.c., in danno dell'affidatario stesso e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti.

## **Art. 10 – PAGAMENTI**

Il pagamento avverrà **in due soluzioni**, nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, come di seguito specificato:

- un primo pagamento, decurtato della ritenuta di garanzia dello 0,50% calcolata sull'importo netto delle competenze in ottemperanza a quanto previsto all'art. 30, comma 5, del D. lgs. 50/2016, a seguito della consegna della prima tranches dei materiali indicati all'art.2 e del report previsto al successivo art. 14, La somma trattenuta sarà svincolata e riconosciuta in sede di liquidazione finale aggiungendo detto importo nella fattura a saldo;
- il saldo finale a seguito della consegna della seconda tranches dei materiali indicati all'art.2, del report e della comunicazione di ultimazione delle attività, come previsto al successivo art. 14, per l'importo pari al saldo dell'importo effettivamente dovuto, oltre al recupero della ritenuta di garanzia, come sopra indicato.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche comunicato e indicato dall'affidatario medesimo.

L'affidatario prima di emettere la fattura relativa al primo pagamento, dovrà attendere il rilascio del certificato di pagamento, ai sensi dell'art. 113 bis del codice dei contratti.

Per il pagamento finale l'affidatario, prima di emettere fattura, dovrà attendere il rilascio del Certificato di regolare esecuzione, emesso a seguito dell'accertamento della conformità delle prestazioni eseguite rispetto alle prescrizioni tecniche e contrattuali.

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà comunque condizionato all'accertamento dell'assenza in capo all'affidatario di violazioni gravi, definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale ostantive (art. 8, D.M. 30 gennaio 2015) al rilascio del documento unico di regolarità contributiva DURC.

## **Art. 11 - MODALITA' DI FATTURAZIONE**

La Regione Emilia-Romagna può accettare e pagare le fatture solo se ricevute attraverso il processo di fatturazione digitale (art. 1, commi 209-214, della legge n. 244 del 2007, D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e D.L. n. 66 del 2014 convertito in legge 89 del 2014). **Il codice Univoco Ufficio è PT4TPL.**

L'affidatario dovrà intestare la fattura elettronica a:

**Regione Emilia-Romagna**  
**Servizio Attività Faunistico-venatorie e pesca**  
**Viale della Fiera, 8**  
**40127 Bologna**  
**P.I. 02086690373 – C.F. 80062590379**

Si invita a voler verificare la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

Ogni fattura dovrà contenere i seguenti riferimenti:

- numero del Codice identificativo di Gara (CIG);

- numero del Codice Unico di Progetto (CUP) se richiesto;
- data di stipulazione del contratto e riferimento alla RdO;
- il numero degli impegni connessi all'affidamento;
- numero di protocollo e data del certificato di pagamento e/o del certificato di Regolare Esecuzione;
- indicazione dell'importo della ritenuta di garanzia dello 0,50% nella fatturazione del primo pagamento e indicazione del recupero della stessa nella fattura a saldo.

La Regione Emilia-Romagna è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore, applicando il meccanismo denominato "split payment", ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972.

La fattura deve, quindi, contenere anche l'annotazione "Operazione con Scissione del pagamento", oltre a tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972.

### **Art. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Sono a carico dell'affidatario gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi della medesima legge 136/2010 sopracitata, costituirà causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale dedicato ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla fornitura oggetto del presente capitolato.

### **Art. 13 – SUBAPPALTO**

Si fa esplicito riferimento a quanto previsto dall'art.105 del D.lgs n. 50/2016.

### **Art. 14 – OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE CONTRAENTE**

Per la liquidazione del primo pagamento, l'affidatario si impegna a produrre, entro il 30 aprile 2018, un report riepilogativo delle attività eseguite fino al 10 aprile 2018, nonché il prospetto economico contenente l'importo complessivo da fatturare, decurtato della ritenuta di garanzia e al netto dell'IVA.

Per la liquidazione del pagamento a saldo, l'affidatario si impegna a produrre, entro il 30 aprile 2019, un report riepilogativo finale delle attività eseguite, un prospetto economico e la comunicazione di ultimazione delle attività, come definito nel presente capitolato. Il prospetto economico dovrà contenere, oltre a tutti gli elementi sopra indicati, il recupero della ritenuta di garanzia dello 0,50%, al netto dell'IVA.

L'affidatario è tenuto ad ottemperare, con la diligenza dovuta con riguardo alla natura dell'attività esercitata, a tutti gli oneri previsti nel presente capitolato.

L'affidatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto a cui accede il presente capitolato, nonché negli atti e nei documenti in esso richiamati, pena la risoluzione del contratto medesimo.

L'affidatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza attualmente in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipulazione del contratto a cui accede il presente capitolato.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipulazione del contratto, restano ad esclusivo carico dell'affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito; l'affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

L'affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione.

L'affidatario si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto a cui accede il presente capitolato.

L'affidatario, oltre a quanto previsto in altre parti del presente capitolato, si impegna anche

- a) a manlevare e tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente capitolato o nel contratto a cui esso accede ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- b) a predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di qualità, sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel contratto.

#### **Art. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI**

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.lgs n. 50/2016.

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della Regione, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016. L'eventuale cessione del credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

#### **Art. 16 – RISOLUZIONE**

Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, il Committente potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario secondo la vigente normativa, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni in esso contenute e negli atti e documenti in essa richiamati.

In caso di inadempimento anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto, la Regione Emilia-Romagna, assegna secondo la vigente normativa, un termine per l'adempimento, non inferiore a 20 (venti) giorni lavorativi. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la garanzia o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del danno.

Il Committente può risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario mediante PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, qualora ricorra l'urgenza.

In caso di risoluzione del Contratto l'affidatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore del Committente.

In tutti i casi di risoluzione del Contratto, il Committente ha diritto di escutere la garanzia prestata fino all'intero importo della stessa

Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'affidatario con le modalità previste dalla vigente normativa. In ogni caso, resta fermo il diritto del medesimo Committente al risarcimento dell'ulteriore danno.

#### **Art. 17 – RECESSO**

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Regione ha diritto, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'affidatario nelle modalità previste dalla vigente normativa.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento secondo quanto previsto dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Cod. Civ.

#### **Art. 18 – NORME SULL'ANTICORRUZIONE**

L'affidatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, non può affidare incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

E' fatto obbligo ai partecipanti alla gara di comunicare ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che dovesse manifestarsi nel corso della procedura, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs n. 50/2016.

#### **Art. 19 – CONTROVERSIE**

Tutte le controversie intervenute sia durante l'esecuzione che al termine del contratto fra la Regione e l'affidatario che non possono essere definite in via amministrativa, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, potranno essere deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

È esclusa la competenza arbitrale ed è obbligatorio, prima di adire il Giudice competente, promuovere il tentativo di composizione bonaria della controversia in via amministrativa.

Il foro competente è quello di Bologna.

#### **Art. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI**

Con il perfezionamento del contratto, le Parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel pieno rispetto delle misure di sicurezza previste dal D.lgs n. 196/2003 (cd. Codice Privacy).

Le Parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'affidatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs n. 196/2003 e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, è

designato **Responsabile esterno del trattamento dei dati personali**, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, che derivano dall'attività di cui alla fornitura in oggetto.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alla materia sono pubblicati all'indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>

#### **Art. 21 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia, oltre che all'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici, alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna.

#### **Art. 22 – ORGANI DEL PROCEDIMENTO**

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dall'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 e con riferimento al punto 165 della D.G.R. 2416 del 29/12/08 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007".

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, che svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione (DEC), è l'Avv. Vittorio Elio Manduca, Responsabile del Servizio Attività Faunistico-venatoria e pesca.

Recapiti: Tel. 051 5274820

E-mail: [territoriorurale@regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriorurale@regione.emilia-romagna.it);

PEC: [territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it)

La **Responsabile per la fase di scelta del contraente e di stipula del contratto** è la Dr.ssa Giuseppina Felice, Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari.

Recapiti: Tel. 051 5278240;

E-mail: [giuseppina.felice@regione.emilia-romagna.it](mailto:giuseppina.felice@regione.emilia-romagna.it);

PEC: [agriaffgen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agriaffgen@postacert.regione.emilia-romagna.it) .

#### **Art. 23 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016, gli atti della presente procedura saranno pubblicati sul profilo committente, nella sezione "amministrazione trasparente".

#### **Art. 24 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI**

Le spese di bollo, registro e quant'altro dovesse sostenersi ai fini della gara e del conseguente contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente documento, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa.

**ALLEGATO 1 : Destinatari tesserini caccia**

<b>Ente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Città</b>	<b>Quantitativo tesserini</b>	<b>Quantitativo fogli adesivi</b>
Regione Emilia-Romagna - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca	Viale della Fiera n. 8	Bologna	40	100
Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna	Viale Silvani n. 6	Bologna	8.050	9.750
Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara	Viale Cavour n. 143	Ferrara	3.090	3.700
Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì Cesena	Piazza G.B. Morgagni n.2	Forlì (FC)	7.940	8.900
Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena	Via Scaglia n. 15	Modena	5.640	6.950
Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma	P.le Barezzi n.3	Parma	5.090	6.400
Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza	C.so Garibaldi n. 50	Piacenza	3.330	4.600
Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna	Via della Lirica n. 21	Ravenna	7.490	8.050
Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio nell'Emilia	Via Gualerzi n. 38-40	Reggio nell'Emilia	4.690	5.650
Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini	Via Dario Campana n. 64	Rimini	4.640	5.900
<b>Totale quantitativi</b>			<b>50.000</b>	<b>60.000</b>

**ALLEGATO 2 : Ripartizione indicativa per Comune e stagione venatoria, è riportata nelle tabelle seguenti:**

<b>BOLOGNA</b>		
<b>C O M U N E</b>	<b>TESSERINI</b>	<b>ETICHETTE</b>
ALTO RENO TERME	150	200
ANZOLA DELL'EMILIA	80	100
ARGELATO	50	50
BARICELLA	70	100
BAZZANO	0	0
BENTIVOGLIO	50	50
BOLOGNA	1050	1100
BORGIO TOSSIGNANO	70	100
BUDRIO	110	150
CALDERARA DI RENO	130	150
CAMUGNANO	100	100
CASALECCHIO DI RENO	180	200
CASALFIUMANESE	100	100
CASTEL D'AIANO	50	50
CASTEL DEL RIO	70	100
CASTEL DI CASIO	50	100
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	70	100
CASTELLO D'ARGILE	50	50
CASTELLO DI SERRAVALLE	0	0
CASTEL MAGGIORE	90	100
CASTEL SAN PIETRO TERME	260	300
CASTENASO	100	100
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	170	200
CREPELLANO	0	0
CREVALCORE	110	150
DOZZA	100	100
FONTANELICE	60	100
GAGGIO MONTANO	120	150
GALLIERA	60	100
GRANAROLO DELL'EMILIA	100	100
GRIZZANA MORANDI	70	100
IMOLA	920	1100
LIZZANO IN BELVEDERE	50	50
LOIANO	80	100
MALALBERGO	100	100
MARZABOTTO	110	150
MEDICINA	220	250
MINERBIO	70	100
MOLINELLA	150	200
MONGHIDORO	80	100
MONTERENZIO	70	100
MONTE SAN PIETRO	180	200
MONTEVEGLIO	0	0
MONZUNO	80	100
MORDANO	110	150
OZZANO DELL'EMILIA	150	150
PIANORO	160	200
PIEVE DI CENTO	50	50
SALA BOLOGNESE	90	100
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	150	200
SAN GIORGIO DI PIANO	50	50
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	170	200
SAN LAZZARO DI SAVENA	200	250
SAN PIETRO IN CASALE	90	100
SANT'AGATA BOLOGNESE	50	50
SASSO MARCONI	160	200
SAVIGNO	0	0
VAL SAMOGGIA	400	500
VERGATO	140	150
ZOLA PREDOSA	200	200
	<b>7950</b>	<b>9400</b>
STACP BOLOGNA	100	350
	<b>8050</b>	<b>9750</b>



<b>FERRARA</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>TESSERINI</b>	<b>ETICHETTE</b>
ARGENTA	300	350
BERRA	90	100
BONDENO	150	150
CENTO	160	200
CODIGORO	140	150
COMACCHIO	330	350
COPPARO	180	200
FERRARA	660	700
FISCAGLIA	80	100
FORMIGNANA	30	50
GORO	80	100
IOLANDA DI SAVOIA	40	50
LAGOSANTO	60	100
MASI TORELLO	40	50
MESOLA	120	150
OSTELLATO	80	100
POGGIO RENATICO	70	100
PORTOMAGGIORE	130	150
RO	70	100
TERRE DEL RENO	90	100
TRESIGALLO	40	50
VIGARANO MAINARDA	50	50
VOGHIERA	40	50
	<b>3030</b>	<b>3500</b>
STACP FERRARA	60	200
	<b>3090</b>	<b>3700</b>

<b>FORLI' CESENA</b>		
<b>C O M U N E</b>	<b>TESSERINI</b>	<b>ETICHETTE</b>
BAGNO DI ROMAGNA	270	300
BERTINORO	260	300
BORGHI	80	100
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	180	200
CESENA	1360	1500
CESENATICO	410	450
CIVITELLA DI ROMAGNA	190	200
DOVADOLA	60	100
FORLI'	1670	1800
FORLIMPOPOLI	180	200
GALEATA	150	150
GAMBETTOLA	130	150
GATTEO	130	150
LONGIANO	150	150
MELDOLA	250	250
MERCATO SARACENO	180	200
MODIGLIANA	220	250
MONTIANO	80	100
PORTICO E SAN BENEDETTO	90	100
PREDAPPIO	220	250
PREMILCUORE	90	100
ROCCA SAN CASCIANO	120	150
RONCOFREDDO	140	150
SAN MAURO PASCOLI	140	150
SANTA SOFIA	290	300
SARSINA	180	200
SAVIGNANO SUL RUBICONE	210	250
SOGLIANO AL RUBICONE	110	100
TREDOZIO	120	150
VERGHERETO	150	150
	<b>7810</b>	<b>8600</b>
STACP FORLI' CESENA	130	300
	<b>7940</b>	<b>8900</b>

<b>MODENA</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>TESSERINI</b>	<b>ETICHETTE</b>
BASTIGLIA	40	50
BOMPORTO	70	100
CAMPOGALLIANO	90	100
CAMPOSANTO	30	50
CARPI	400	400
CASTELFRANCO EMILIA	220	250
CASTELNUOVO RANGONE	120	150
CASTELVETRO DI MODENA	140	150
CAVEZZO	60	100
CONCORDIA SULLA SECCHIA	70	100
FANANO	80	100
FINALE EMILIA	110	150
FIORANO MODENESE	110	150
FIUMALBO	70	100
FORMIGINE	190	200
FRASSINORO	50	50
GUIGLIA	70	100
LAMA MOCOGLIO	70	100
MARANELLO	160	200
MARANO SUL PANARO	80	100
MEDOLLA	60	100
MIRANDOLA	190	200
MODENA	700	750
MONTECRETO	20	50
MONTEFIORINO	70	100
MONTESE	110	150
NONANTOLA	90	100
NOVI DI MODENA	110	150
PALAGANO	80	100
PAVULLO NEL FRIGNANO	230	250
PIEVEPELAGO	80	100
POLINAGO	60	100
PRIGNANO SULLA SECCHIA	100	150
RAVARINO	80	100
RIOLUNATO	40	50
SAN CESARIO SUL PANARO	60	100
SAN FELICE SUL PANARO	70	100
SAN POSSIDONIO	30	50
SAN PROSPERO	60	100
SASSUOLO	240	250
SAVIGNANO SUL PANARO	100	100
SERRAMAZZONI	150	150
SESTOLA	60	100
SOLIERA	110	150
SPILAMBERTO	120	150
VIGNOLA	150	150
ZOCCA	120	150
	<b>5520</b>	<b>6700</b>
STACP MODENA	120	250
	<b>5640</b>	<b>6950</b>

<b>PARMA</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>TESSERINI</b>	<b>ETICHETTE</b>
ALBARETO	70	100
BARDI	140	150
BEDONIA	170	200
BERCETO	100	150
BORE	40	50
BORGO VAL DI TARO	180	200
BUSSETO	60	100
CALESTANO	60	100
COLLECCHIO	170	200
COLORNO	70	100
COMPIANO	70	100
CORNIGLIO	140	150
FELINO	130	150
FIDENZA	190	200
FONTANELLATO	60	100
FORTEVIVO	40	50
FORNOVO DI TARO	110	150
LANGHIRANO	170	200
LESIGNANO DE' BAGNI	70	100
MEDESANO	170	200
MEZZANI	30	50
MONCHIO DELLE CORTI	70	100
MONTECHIARUGOLO	100	150
NEVIANO DEGLI ARDUINI	100	100
NOCETO	110	150
PALANZANO	40	50
PARMA	970	1100
PELLEGRINO PARMENSE	60	100
POLESINE ZIBELLO	40	100
ROCCABIANCA	40	50
SALA BAGANZA	60	100
SALSOMAGGIORE TERME	190	200
SAN SECONDO PARMENSE	60	100
SISSA TRECASALI	80	100
SOLIGNANO	70	100
SORAGNA	60	100
SORBOLO	80	100
TERENZO	70	100
TIZZANO VAL PARMA	80	100
TORNOLO	50	50
TORRILE	60	100
TRAVERSETOLO	100	100
TRECASALI	0	0
VALMOZZOLA	50	50
VARANO DE' MELEGARI	100	150
VARSÌ	100	100
	<b>4980</b>	<b>6250</b>
STACP PARMA	110	150
	<b>5090</b>	<b>6400</b>

<b>PIACENZA</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>TESSERINI</b>	<b>ETICHETTE</b>
AGAZZANO	50	70
ALSENO	60	100
BESENZONE	20	30
BETTOLA	100	150
BOBBIO	120	150
BORGONOVO VAL TIDONE	90	150
CADEO	60	100
CALENDASCO	40	50
CAMINATA	10	20
CAORSO	60	100
CARPANETO PIACENTINO	90	100
CASTELL'ARQUATO	80	100
CASTEL SAN GIOVANNI	130	150
CASTELVETRO PIACENTINO	50	70
CERIGNALE	20	30
COLI	50	70
CORTE BRUGNATELLA	50	50
CORTEMAGGIORE	40	50
FARINI	90	100
FERRIERE	120	150
FIORENZUOLA D'ARDA	90	100
GAZZOLA	40	50
GOSSOLENGO	60	100
GRAGNANO TREBBIENSE	60	100
GROPPARELLO	60	100
LUGAGNANO VAL D'ARDA	80	100
MONTICELLI D'ONGINA	70	100
MORFASSO	40	60
NIBBIANO	60	100
OTTONE	50	60
PECORARA	30	50
PIACENZA	460	550
PIANELLO VAL TIDONE	50	60
PIOZZANO	20	50
PODENZANO	110	150
PONTE DELL'OLIO	70	100
PONTENURE	50	50
RIVERGARO	80	100
ROTOFRENO	90	150
SAN GIORGIO PIACENTINO	70	100
SAN PIETRO IN CERRO	10	20
SARMATO	40	50
TRAVO	70	100
VERNASCA	70	100
VIGOLZONE	80	100
VILLANOVA SULL'ARDA	30	50
ZERBA	5	20
ZIANO PIACENTINO	25	50
	<b>3300</b>	<b>4510</b>
STACP PIACENZA	30	90
	<b>3330</b>	<b>4600</b>

RAVENNA		
COMUNE	TESSERINI	ETICHETTE
ALFONSINE	250	300
BAGNACAVALLO	260	300
BAGNARA DI ROMAGNA	40	50
BRISIGHELLA	400	400
CASOLA VALSENIO	240	250
CASTEL BOLOGNESE	250	250
CERVIA	500	500
CONSELICE	180	200
COTIGNOLA	170	200
FAENZA	1300	1400
FUSIGNANO	130	150
LUGO	470	500
MASSA LOMBARDA	120	150
RAVENNA	2250	2300
RIOLO TERME	210	250
RUSSI	310	350
SANT'AGATA SUL SANTERNO	50	50
SOLAROLO	120	150
	<b>7250</b>	<b>7750</b>
STACP RAVENNA	240	300
	<b>7490</b>	<b>8050</b>

REGGIO EMILIA		
COMUNE	TESSERINI	ETICHETTE
ALBINEA	100	100
BAGNOLO IN PIANO	70	100
BAISO	80	100
BIBBIANO	100	100
BORETTO	20	50
BRESCELLO	50	50
CADELBOSCO DI SOPRA	70	100
CAMPAGNOLA EMILIA	40	50
CAMPEGINE	40	50
CANOSSA	90	100
CARPINETI	100	100
CASALGRANDE	150	150
CASINA	120	150
CASTELLARANO	160	200
CASTELNOVO DI SOTTO	70	100
CASTELNOVO NE' MONTI	230	250
CAVRIAGO	80	100
CORREGGIO	140	150
FABBRICO	70	100
GATTATICO	50	50
GUALTIERI	60	100
GUASTALLA	100	100
LUZZARA	80	100
MONTECCHIO EMILIA	80	100
NOVELLARA	90	100
POVIGLIO	50	50
QUATTRO CASTELLA	150	150
REGGIO NELL'EMILIA	800	800
REGGIOLO	60	100
RIO SALICETO	60	100
ROLO	30	50
RUBIERA	80	100
SAN MARTINO IN RIO	50	50
SAN POLO D'ENZA	90	100
SANT'ILARIO D'ENZA	80	100
SCANDIANO	260	300
TOANO	70	100
VENTASSO	200	300
VETTO	120	150
VEZZANO SUL CROSTOLO	80	100
VIANO	70	100
VILLA MINOZZO	130	150
	<b>4620</b>	<b>5450</b>
STACP REGGIO EMILIA	70	200
	<b>4690</b>	<b>5650</b>

<b>RIMINI</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>TESSERINI</b>	<b>ETICHETTE</b>
BELLARIA_IGEA MARINA	220	250
CASTELDELCI	40	50
CATTOLICA	180	250
CORIANO	170	200
GEMMANO	30	50
MAIOLO	60	100
MISANO ADRIATICO	180	250
MONDAINO	50	100
MONTEFIORE CONCA	50	100
MONTEGRIDOLFO	50	100
MONTESCUDO - MONTECOLOMBO	120	200
MORCIANO DI ROMAGNA	120	150
NOVAFELTRIA	170	200
PENNABILLI	130	150
POGGIO TORRIANA	130	150
RICCIONE	390	500
RIMINI	1400	1550
SALUDECIO	80	100
SAN CLEMENTE	80	100
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	180	250
SAN LEO	70	100
SANT'AGATA FELTRIA	100	100
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	330	350
TALAMELLO	30	50
VERUCCHIO	160	200
	<b>4520</b>	<b>5600</b>
STACP RIMINI	120	300
	<b>4640</b>	<b>5900</b>



## NORME GENERALI

### GIORNATE

La settimana venatoria è compresa tra il lunedì e la domenica successiva – escludendo i giorni di martedì e venerdì – con giorni a scelta o fissi a seconda dei calendari regionali.

Il cacciatore potendo esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti, deve, prima di iniziare l'attività venatoria nel giorno prescelto, contrassegnare mediante segni indelebili (X) all'interno degli appositi spazi bianchi sul foglio relativo al giorno di caccia le seguenti informazioni: giorno, mese, tipo di caccia prescelta (vagante; appostamento; selezione) e ATC in cui va a caccia nel giorno, con riferimento al numero corrispondente a quello che precede gli ATC posseduti riportati sul tesserino.

Qualora intenda invece esercitare la caccia in azienda venatoria, o fuori regione o in mobilità deve contrassegnare l'apposito riquadro (AFV = azienda faunistico-venatoria, ATV = azienda agri-turistico-venatoria, FUORI REGIONE, MOBILITÀ).

### PRELIEVI

In caso di abbattimento il cacciatore deve apporre nel primo spazio utile a fianco della sigla della specie abbattuta, un segno indelebile (X) all'interno dell'apposito spazio per ognuno dei capi abbattuti. In caso di deposito deve aggiungersi un cerchio intorno al segno.

È obbligatorio annotare i singoli capi appena abbattuti.

I capi appartenenti alla fauna selvatica di allevamento abbattuti in ATV (Azienda agri-turistico-venatoria) non devono essere annotati sul tesserino.

Nel tesserino sono indicate le sigle delle specie più comuni in Emilia-Romagna e, pertanto, se si abbatte in un'altra regione una specie consentita e non riportata in legenda, devono essere utilizzate le sigle ASS (altre specie stanziali) oppure ASM (altre specie migratorie).

## **SCHEDA RIEPILOGATIVE**

### **Prelievo Specie in deroga**

Il tesserino venatorio regionale ha validità sul territorio nazionale nel rispetto delle disposizioni vigenti in ciascuna Regione. Pertanto, qualora sia consentito il prelievo di specie interessate dal regime di deroga, ai fini degli adempimenti di cui alla Direttiva 2009/147/CE, articolo 9, comma 1, il cacciatore interessato dovrà compilare le schede riepilogative "PRELIEVO SPECIE IN DEROGA", indicando l'ATC o la sigla della Provincia, se tali abbattimenti sono stati effettuati in AFV, nonché il numero complessivo di giornate e di capi abbattuti per le singole specie. La tempistica di compilazione e le modalità di consegna ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca di competenza, saranno definite nell'atto deliberativo di autorizzazione al prelievo.

In caso di mancata consegna o anche di incompleta trascrizione dei dati in tali schede sarà applicata la sanzione di cui alla LR 8/94, articolo 61, comma 2.

### **Caccia in mobilità alla fauna migratoria**

Il cacciatore che usufruisce della facoltà di cui alla LR 8/94 e successive modificazioni, articolo 36 bis, comma 1, oltre alla normale compilazione prevista, deve altresì compilare prima dell'inizio di ciascuna giornata l'apposita scheda "CACCIA IN MOBILITÀ ALLA FAUNA MIGRATORIA", indicando mediante segni indelebili negli appositi spazi il giorno (G), il mese (M), l'ATC e il numero di autorizzazione relativo alla giornata.

**PER FRUIRE DELLE GIORNATE DI CACCIA IN MOBILITÀ È NECESSARIO ACCEDERE ALLO SPECIFICO SISTEMA DI TELEPRENOTAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AL SEGUENTE LINK: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia/temi/caccia-in-mobilita-alla-fauna-migratoria>.**

## **AVVERTENZE**

In caso di deterioramento o smarrimento del tesserino il titolare per ottenere il duplicato, deve rivolgersi all'Ente delegato al rilascio, dimostrando di aver provveduto alla relativa denuncia all'autorità di Pubblica Sicurezza o locale stazione dei carabinieri.

**Il tesserino va riconsegnato all'ente che lo ha rilasciato al termine dell'esercizio dell'attività venatoria annuale e comunque non oltre il 31 marzo. In caso di mancata riconsegna o di riconsegna di tesserino non integro e contraffatto, l'interessato non potrà ritirare il tesserino relativo alla nuova annata venatoria, a meno che non venga prodotta la denuncia di smarrimento o deterioramento. In caso di mancata riconsegna entro il 31 marzo, si applicano le sanzioni previste all'articolo 61, comma 1, lettera l) e comma 4bis della L.R. 8/94.**

Il tesserino è personale e non cedibile. Chiunque sia in possesso di più di un tesserino di caccia è perseguibile ai sensi di legge.

## **LEGENDA STANZIALE**

<b>CP</b>	CAPRIOLO
<b>CE</b>	CERVO
<b>CI</b>	CINGHIALE
<b>CN</b>	CONIGLIO SELVATICO
<b>DA</b>	DAINO
<b>FA</b>	FAGIANO
<b>LE</b>	LEPRE COMUNE
<b>ML</b>	MINILEPRE
<b>MU</b>	MUFLONE
<b>PR</b>	PERNICE ROSSA
<b>SA</b>	STARNA
<b>VO</b>	VOLPE
<b>ASS</b>	ALTRE SPECIE STANZIALI

## LEGENDA MIGRATORIA

<b>AL</b>	ALLODOLA	<b>MA</b>	MARZAIOLA
<b>AZ</b>	ALZAVOLA	<b>ME</b>	MERLO
<b>BE</b>	BECCACCIA	<b>MS</b>	MESTOLONE
<b>BC</b>	BECCACCINO	<b>MR</b>	MORIGLIONE
<b>CA</b>	CANAPIGLIA	<b>PA</b>	PAVONCELLA
<b>CS</b>	CESENA	<b>PO</b>	PORCIGLIONE
<b>CD</b>	CODONE	<b>QA</b>	QUAGLIA
<b>CO</b>	COLOMBACCIO	<b>TO</b>	TORTORA
<b>CG</b>	CORNACCHIA GRIGIA	<b>TB</b>	TORDO BOTTACCIO
<b>FI</b>	FISCHIONE	<b>TS</b>	TORDO SASSELLO
<b>FG</b>	FOLAGA	<b>ST*</b>	STORNO
<b>FR</b>	FRULLINO	<b>PC*</b>	PICCIONE
<b>GA</b>	GALLINELLA D'ACQUA	<b>ASM</b>	ALTRE SPECIE MIGRATORIE
<b>GZ</b>	GAZZA		
<b>GR</b>	GERMANO REALE		
<b>GH</b>	GHIANDAIA		

\* specie eventualmente cacciabili solo in regime di deroga nel rispetto delle disposizioni vigenti in ciascuna Regione.

7

VAGANTE  APPOSTAMENTO

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	

1	2	3
4	5	6
7	8	9
10	11	12

G I O R N O

M E S E

ATC  1  2  3  4  5  6  7  8  9  10

FUORI-REGIONE  AFV  ATV  MOBILITÀ

STANZIALE FA  LE  ML  SA  PR

VO  CI  CN  ASS

MIGRATORIA	AL							BE	
CO								QA	
CS									
ME									
TB									
TS									
TO								CD	
AZ								GA	
BC								MA	
CA								MS	
FI								MR	
FG								PA	
FR								PO	
GR									
CG									
GH									
GZ									
ASM									
ST*									
PC*									

5      10      15      20

.....

SELEZIONE <input type="checkbox"/>		GIORNO								MESE							
GIORNO	1	2	3	4	5	6	7	8	MESE	1	2	3					
	9	10	11	12	13	14	15	16		4	5	6					
	17	18	19	20	21	22	23	24		7	8	9					
	25	26	27	28	29	30	31	10		11	12						
ATC		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
FUORI-REGIONE		<input type="checkbox"/>	AFV	<input type="checkbox"/>	ATV	<input type="checkbox"/>	MOBILITÀ <input type="checkbox"/>										
CP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MU	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ASS	<input type="checkbox"/>

SELEZIONE <input type="checkbox"/>		GIORNO								MESE							
GIORNO	1	2	3	4	5	6	7	8	MESE	1	2	3					
	9	10	11	12	13	14	15	16		4	5	6					
	17	18	19	20	21	22	23	24		7	8	9					
	25	26	27	28	29	30	31	10		11	12						
ATC		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
FUORI-REGIONE		<input type="checkbox"/>	AFV	<input type="checkbox"/>	ATV	<input type="checkbox"/>	MOBILITÀ <input type="checkbox"/>										
CP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MU	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ASS	<input type="checkbox"/>

2017-18

SELEZIONE <input type="checkbox"/>		GIORNO								MESE							
GIORNO	1	2	3	4	5	6	7	8	MESE	1	2	3					
	9	10	11	12	13	14	15	16		4	5	6					
	17	18	19	20	21	22	23	24		7	8	9					
	25	26	27	28	29	30	31	10		11	12						
ATC		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
FUORI-REGIONE		<input type="checkbox"/>	AFV	<input type="checkbox"/>	ATV	<input type="checkbox"/>	MOBILITÀ <input type="checkbox"/>										
CP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MU	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ASS	<input type="checkbox"/>

SELEZIONE <input type="checkbox"/>		GIORNO								MESE							
GIORNO	1	2	3	4	5	6	7	8	MESE	1	2	3					
	9	10	11	12	13	14	15	16		4	5	6					
	17	18	19	20	21	22	23	24		7	8	9					
	25	26	27	28	29	30	31	10		11	12						
ATC		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
FUORI-REGIONE		<input type="checkbox"/>	AFV	<input type="checkbox"/>	ATV	<input type="checkbox"/>	MOBILITÀ <input type="checkbox"/>										
CP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MU	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ASS	<input type="checkbox"/>

.....



**SCHEDA RIEPILOGATIVA**  
**"PRELIEVO SPECIE IN DEROGA"** (vedi istruzioni a pagina 4)

**A**

Sigla ambito							
Sigla provincia							
Riepilogo giornate							
ST* Storno							
PC* Piccione							

**B**

Sigla ambito							
Sigla provincia							
Riepilogo giornate							
ST* Storno							
PC* Piccione							

**C**

Sigla ambito							
Sigla provincia							
Riepilogo giornate							
ST* Storno							
PC* Piccione							

Da consegnare allo STACP di residenza entro il 31 marzo 2018

**APPLICARE  
ETICHETTA  
ADESIVA**

**APPLICARE  
ETICHETTA  
ADESIVA**

Da consegnare allo STACP di residenza entro il 31 marzo 2018

**APPLICARE  
ETICHETTA  
ADESIVA**

76



SANZIONI

**APPLICARE  
ETICHETTA  
ADESIVA**

77

## AREA RISERVATA ALLA VIGILANZA

<b>G I O R N O</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	<b>M E S E</b>	1	2	3
	9	10	11	12	13	14	15	16		4	5	6
	17	18	19	20	21	22	23	24		7	8	9
	25	26	27	28	29	30	31	10		11	12	
<b>ENTE O ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA</b>												
<input type="checkbox"/> Pol. Provinciale <input type="checkbox"/> CFS <input type="checkbox"/> altro ente pubblico <input type="checkbox"/> Ass. Venatoria <input type="checkbox"/> Ass. Agricola <input type="checkbox"/> Ass. Ambientale												
<input type="checkbox"/> Sanzione Amministrativa <span style="float: right;"><i>Firma e timbro</i></span>												
.....												
.....												
<b>G I O R N O</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	<b>M E S E</b>	1	2	3
	9	10	11	12	13	14	15	16		4	5	6
	17	18	19	20	21	22	23	24		7	8	9
	25	26	27	28	29	30	31	10		11	12	
<b>ENTE O ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA</b>												
<input type="checkbox"/> Pol. Provinciale <input type="checkbox"/> CFS <input type="checkbox"/> altro ente pubblico <input type="checkbox"/> Ass. Venatoria <input type="checkbox"/> Ass. Agricola <input type="checkbox"/> Ass. Ambientale												
<input type="checkbox"/> Sanzione Amministrativa <span style="float: right;"><i>Firma e timbro</i></span>												
.....												
.....												
<b>G I O R N O</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	<b>M E S E</b>	1	2	3
	9	10	11	12	13	14	15	16		4	5	6
	17	18	19	20	21	22	23	24		7	8	9
	25	26	27	28	29	30	31	10		11	12	
<b>ENTE O ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA</b>												
<input type="checkbox"/> Pol. Provinciale <input type="checkbox"/> CFS <input type="checkbox"/> altro ente pubblico <input type="checkbox"/> Ass. Venatoria <input type="checkbox"/> Ass. Agricola <input type="checkbox"/> Ass. Ambientale												
<input type="checkbox"/> Sanzione Amministrativa <span style="float: right;"><i>Firma e timbro</i></span>												
.....												
.....												

2017/18

CALENDARIO VENATORIO REGIONALE

ALLEGATO C			
SPECIE	CARNIERE GIORNALIERO		CARNIERE STAGIONALE
Pernice rossa	1	Non più di 2 capi complessivamente	5
Stama	1		5
Fagiano	2		10
Lepre comune	1		10
Minilepre	1		
Coniglio selvatico	2		
Ganapiglia	10	Non più di 10 capi complessivamente	Non più di 25
Fischione	10		
Codone	5		
Mestolone	10		
Moriglione	10		
Alzavola	10	Non più di 10 capi complessivamente	Non più di 30
Marzaiola	10		
Gallinella d'acqua	10		
Porciglione	10		
Beccaccino	10		
Frullino	10	Non più di 25 capi complessivamente	Non più di 50
Pavoncella	10		
Volpe	25		
Ginghiale	25		
Cornacchia grigia	25		
Gazza	25		
Ghiandaia	25		
Germano reale	25		
Folaga	10		
Quaglia	5		
Tortora	15		
Beccaccia	3		
Colombaccio	15		
Allodola	10		
Merlo	5 (da 1/9 al 14/9)		
	25 (da 17/9 al 18/12)		
Cesena	25		
Tordo bottaccio	25		
Tordo sassello	25		

**CALENDARIO VENATORIO REGIONALE**

ALLEGATO D							
ORARI DI CACCIA 2017/2018							
SISTEMA ORARIO	PERIODO	STANZIALE		MIGRATORIA		SELEZIONE	
		INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE
ORA LEGALE	15 – 30 aprile					5:20	21:10
	1 – 15 maggio					4:55	21:30
	16 – 31 maggio					4:40	21:45
	1 – 15 giugno					4:30	21:55
	16 – 30 giugno					4:30	22:05
	1 – 15 luglio					4:40	22:00
	16 – 31 luglio					4:55	21:50
	1 – 15 agosto					5:10	21:30
	16 – 31 agosto					5:30	21:05
	1 – 15 settembre	6:45	19:40	5:50	19:40	5:50	20:40
	16 – 30 settembre	7:00	19:10	6:05	19:10	6:05	20:10
	1 – 15 ottobre	7:20	18:40	6:20	18:40	6:20	19:40
	16 – 28 ottobre	7:40	18:20	6:40	18:20	6:40	19:20
	ORA SOLARE	29 – 31 ottobre	6:50	17:05	5:50	17:05	5:50
1 – 15 novembre		7:00	16:55	6:00	16:55	6:00	17:55
16 – 30 novembre		7:20	16:40	6:20	16:40	6:20	17:40
1 – 15 dicembre		7:40	16:35	6:40	16:35	6:40	17:35
16 – 31 dicembre		7:50	16:40	6:50	16:40	6:50	17:40
1 – 15 gennaio		7:50	16:50	6:50	16:55	6:50	17:55
16 – 31 gennaio		7:40	17:10	6:40	17:10	6:40	18:10
1 – 15 febbraio						6:25	18:35
16 – 28 febbraio						6:05	18:55
1 – 15 marzo						5:40	19:10

N.B.: Gli orari sono arrotondati ai 5 minuti

## ALLEGATO H: LINEA PEDEMONTANA

### **Piacenza**

Confine di Regione Emilia – Romagna con Regione Lombardia, in comune di Ziano P.no, strada comunale n° 12 Loc. Bruciate, fino alla Loc. Moretta, in comune di Borgonovo V. Tidone, strada provinciale n° 27 fino a Borgonovo e da qui strada provinciale 412 e poi strada provinciale n° 33 tra il Ponte sul Tidone ed Agazzano, strada provinciale n° 7 tra Agazzano e Gazzola, strada comunale n°5 tra Gazzola e Rivalta, strada provinciale n° 55 tra Rivergaro e Ponte dell'olio, strada comunale n° 5 tra S. Giorgio e Montanaro, le Comunali n° 2 e 5 di Carpaneto tra Cerreto e Chero, la Provinciale n° 6 tra Ciniano e Castellarquato, strada provinciale n° 31 tra Castellarquato ed Alseno, strada statale n° 9 da Alseno fino al confine con la Provincia di Parma.

### **Parma**

Confine di Provincia Reggio Emilia/Parma dal Ponte sull'Enza fra San Polo e Traversetolo per Vignale, Traversetolo, Bannone, Pannocchia, Pilastro, Felino, Sala Baganza, strada per il Ferlaro, Collecchio, La Maraffa, stabilimento ex Foglia e Pizzi, a salto il fiume Taro, stabilimento Ceci, autocamionale della Cisa, Medesano, S.P. Medesano/Noceto, intersezione della S.P. Medesano/Noceto con la S.P. Gatto Gambarone/La Gatta indi Borghetto, S. Margherita, Fidenza, Via Emilia, confine di Provincia Parma/Piacenza.

### **Reggio Emilia**

Dal Ponte sul torrente Enza, a San Polo d'Enza, al Ponte sul fiume Secchia, in località Veggia di Casalgrande, attraverso la S.P. 23, la S.P. 21, la S.P. 37 e la variante alla S.P. 467, nei comuni di San Polo d'Enza, Quattro Castella, Albinea, Scandiano e Casalgrande.

### **Modena**

Dal confine del territorio provinciale di Reggio Emilia sulla SP 467 strada pedemontana, continuando per via Montanara, SP 569 /via Statale e Strada nuova Pedemontana fino al confine con il territorio provinciale di Bologna

### **Bologna**

Direttrice via Bazzanese (SP 569R) – Via Emilia (SS 9).

### **Forlì Cesena**

SS 9 via Emilia.

### **Ravenna**

SS 9 via Emilia.

### **Rimini:**

SS. 9 via Emilia e Autostrada A14 a partire dall'intersezione di questa con la S.S. 9 via Emilia

## ALLEGATO I: FIUMI

**BOLOGNA:** Samoggia, Lavino, Reno, Idice, Quaderna, Canale Navile, Diversivo Navile, Acque Alte (detto Zena o Canale della Botte), Collettore Acque Basse (Lorgana), Allacciante Quarto Circondario, Calcarata, Tombe, Scolo Generale, Sesto Alto e Basso, Fiumicello (da Ponte Cavalle di Mezzolara fino all'imbocco coll'Allacciante), Dosolo, Collettore Acque Alte, Collettore Acque Basse in sinistra e Collettore Acque Basse in destra dalla località Anola (Via Romita) al suo termine nella "Borga", Canale Emissario acque basse, Colatore Rangona, Collettore Zena, Torrente Ghironda in Comune di Anzola dell'Emilia a nord della Via Emilia, Savena, Idice, Quaderna, Sillaro, Santerno, Setta, Garda Alta (dal Palone fino a S. Tommaso), Garda Bassa (dal Palone fino a Via Piozza Storta), Scolo Menata (dal Palone fino a Via del Signore), Sesto Alto e Basso.

**FERRARA:** Fiume Reno (con esclusione nei tratti in SIC/ZPS), Fiume Panaro (con esclusione nei tratti in SIC/ZPS), Canale di Cento, Canale Bondiolo – Allacciante di Felonica, Canale Rusco – Canale di Bagnoli – Fossa Reggiana, Canale Bianco, Canale di Burana, Canale Po di Volano e risvolte, Canale Circondariale Mezzano N.O. (ad eccezione dell'argine sul lato verso il Mezzano), Canale Circondariale Mezzano S.E. (ad eccezione dell'argine sul lato verso il Mezzano), Fosse Unite Sabbiosola – Benivignante, Canale Bella, Fossa Morgosa, Scolo Circondariale, Canale Seminato, Canale Campo Greco, Canale Derivazione (nel tratto che va dal Fiume Panaro al Canale di Cento), Canale Maestro, Canale Leone, Canale Angelino (imbocco superiore mt. 10), Canale Cavamento Palata, Canale Fossalta Inferiore, Canale di Bando, Canale diversivo sx e dx Bondiolo, Canale Cavo dx e sx Bondiolo, Canale Fossa Lata, Canale Dogaro Uguzzone, Canale Lorgana, Canale Bentivoglio, Canale Malea, Canale Collettore Testa (tratto da Canalette Riunite a Idrovora di Bando Località Fiorana – Argenta), Scolo Bindella (tratto da Via Parata a via Tamerischi – Argenta), Canale Fascinata, Canale Fossalta, Canale Quarantoli, Diversivo di Portomaggiore, Collettore Acque Alte, Collettore Acque Basse, Collettore in sinistra Idice Acque Alte (Canale Zena o Canale della Botte), Collettore Trebba, Scolo Principale – Scolo Principale Superiore, Scolo Vallicelle (Tratto da S. Bartolomeo in Bosco a Marrara), Condotto Generale

Fossa Masi – Fossa Gattola – Convogliatore, Fossa Lavezzola, Fossa Sabbiosola, Fossa Benivignante, Fossa Molino, Scolo Scorsuro, Scolo Scorsurolo.

**FORLÌ-CESENA:** Bevano (dalla Strada Statale n.9 (via Emilia) al confine con la Provincia di Ravenna), Montone (dalla Strada Statale n.9 (via Emilia) al confine con la Provincia di Ravenna), Ronco-Bidente (dalla Strada Statale n.9 (via Emilia) al confine con la Provincia di Ravenna), Savio (dalla Strada Statale n.9 (via Emilia) al confine con la Provincia di Ravenna), Rubrone (dalla Strada Statale n.9 (via Emilia) al confine dell'oasi costiera), Uso (dalla Strada Statale n.9 (via Emilia) alla confluenza col torrente Rio Salto).

**MODENA:** Secchia, Panaro.

**PARMA:** Canale Galasso, Canale Lorno, Canale Naviglio, Canale Ternieri, Fontana, Origina, Po, Stirone, Tarò, Torrente Enza, Torrente Parma, Fossaccia Scannabecco, Canale Ramazione, Rovacchia, Recchio.

**PIACENZA:** T. Bardoneggia, Rio Carogna, Rio Boriacco, Rio Corriola, T. Tidone, T. Luretta, T. Loggia, Rio Calendasco, Rio Comune, Rianza di Podenzano, T. Nure, Scolo Scovalasino, T. Riglio, T. Chiavenna, T. Arda, Cavo Fontana, Canale Rodella.

**RAVENNA:** Acquara, Bevanella, Bevano, Canale Destra Reno, Canale di allacciamento, Canale Gambellara (da via Biscie a via Merlo), Canale Vela (Canalina), Canale Zariolo, Fiumi Uniti, Fossatone Vecchio, Fosso Ghiaia, Fosso Vecchio, Lamone, Marzeno, Montone, Reno, Ronco, Sanguinario, Santemo, Savio, Scolo Arginello, Scolo Diversivo in valle, Scolo Lama, Scolo Tratturo, Scolo Via Cupa, Scolo Via Cerba, Scolo Via Cupa, Senio, Sillaro, Sintria.

**REGGIO EMILIA:** Allacciante Cartoccio, Canalazzo Tassone, Canale Redifossi, Cavo Bondeno, Cavo Cava, Cavo Morani, Cavo Naviglio, Cavo Parmigiana-Moglia (Fiuma), Cavo Tresinaro, Collettore Acque Basse Modenesi, Collettore Acque Basse Reggiane, Crostolo, Fossa Raso, Po, Rodano.

**RIMINI:** Conca, Marano, Marecchia, Tavollo, Uso, Rio Melo, Ventena.





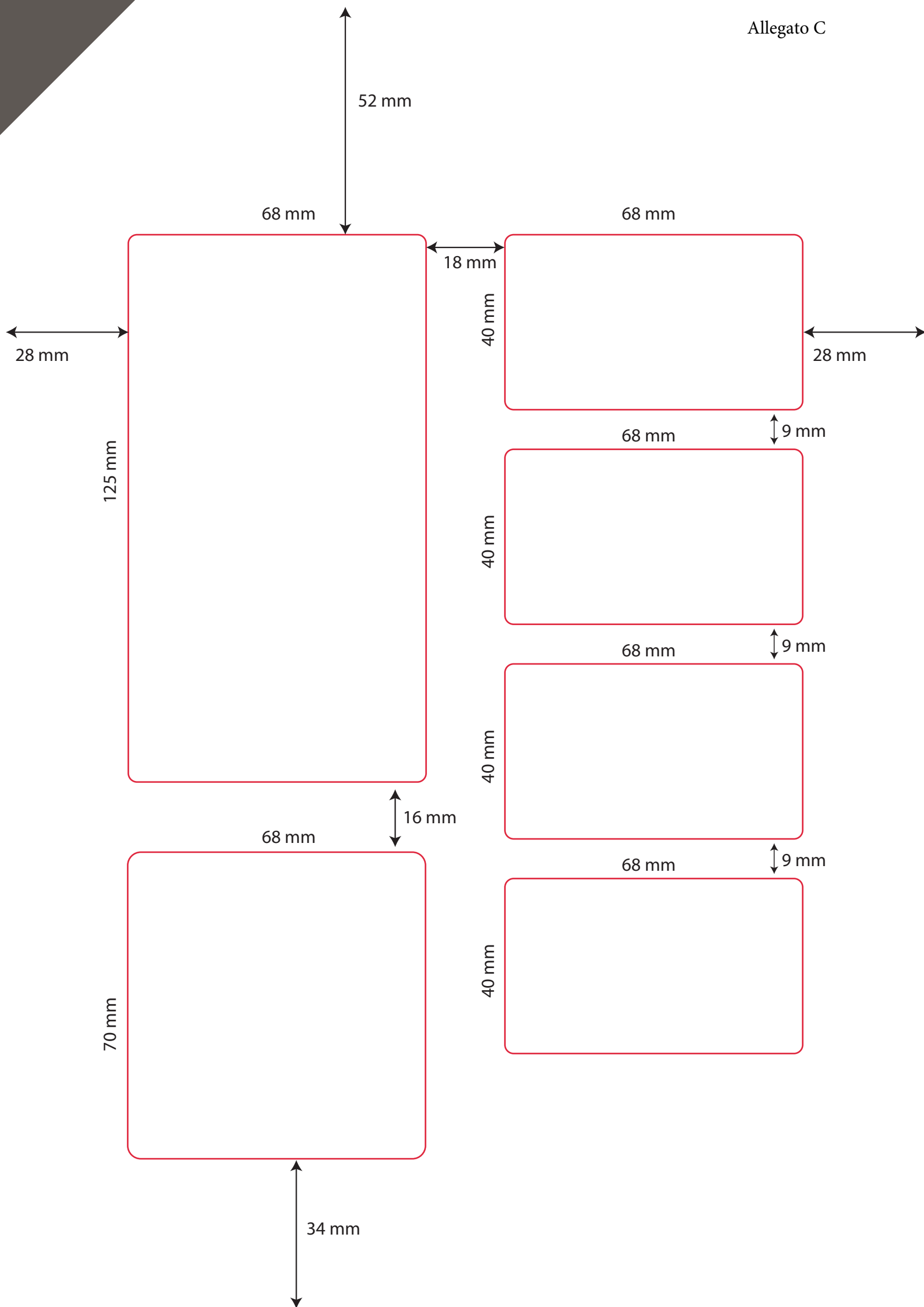
**APPLICARE  
ETICHETTA  
ADESIVA**

2

**CACCIA IN MOBILITÀ ALLA FAUNA  
MIGRATORIA**

N	G	M	ATC	N. AUTORIZZAZIONE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

83



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19008

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19008

IN FEDE

Marina Orsi